

le sue dimensioni. Per questo cerca di far sì che tutti coloro che lavorano e studiano in Università diventino una "comunità universitaria", ove vivere rapporti umani ad un giusto livello e ove diventare in modo metodico ed ordinato "ricercatori" della verità, via al progresso accademico, civile e sociale, per diventare protagonisti di una nuova umanità, dove le istanze culturali, scientifiche, etiche e spirituali si confrontino senza nessun pregiudizio e si integrino in modo fecondo, animate dall'amore.

Alla luce di quanto sopra, noi Studenti, Docenti e Ricercatori cattolici, Religiose e Cappellani, cerchiamo di muoverci su tre livelli: animazione e promozione della cultura e aiuto nello studio; aiuto per la formazione delle coscienze e della dimensione etica dello studio e della vita; accompagnamento spirituale di coloro che lo desiderano.

Le iniziative, gli incontri e le celebrazioni proposte per quest'anno sono molte (le potrai conoscere visitando in sito della Cappella), e molti saranno anche i momenti di fraternità e di festa che accompagneranno il nostro cammino.

Ed è proprio ad una festa che vogliamo invitarti come primo incontro da vivere insieme. Si svolgerà presso i locali della Cappella domenica 7 novembre prossimo. Cominceremo alle ore 12.00 con la Celebrazione della Messa, alla quale seguirà il pranzo preparato da alcuni studenti e dalle nostre Religiose, e poi faremo festa con giochi e canti.

Un altro bel momento iniziale dedicato a voi matricole sarà il Pellegrinaggio che faremo a Pompei, luogo di intensa spiritualità: si svolgerà sabato 20 novembre prossimo e ti darà la possibilità di conoscere molti giovani di tutte le università di Roma.

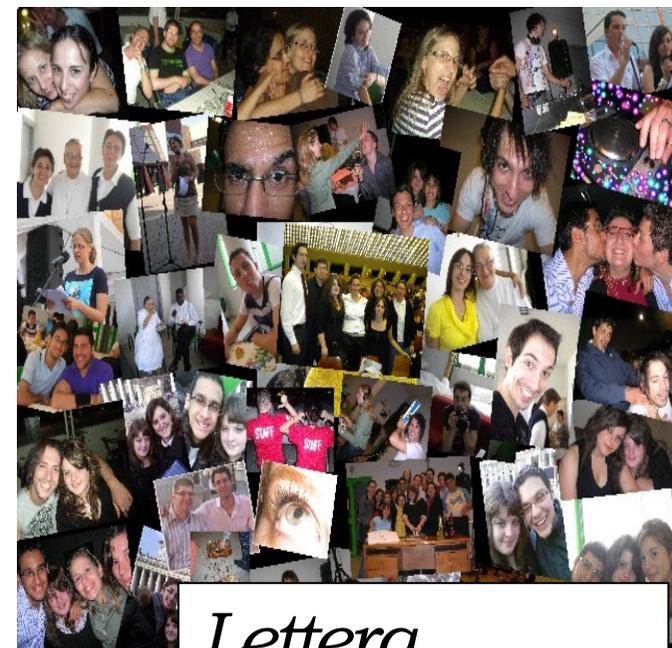
Siamo desiderosi di incontrarti.

Ti aspettiamo.

Gli Studenti, i Ricercatori, i Docenti,  
le Religiose e i Sacerdoti  
della comunità della Cappella Universitaria

Roma, 03 novembre 2010.

## Università degli Studi di Roma "TOR VERGATA"



*Lettera  
alle matricole*

**Cappella S. Tommaso d'Aquino**

Via Salamanca s.n.c. - Tel. 06/2040432  
www.cappellauniversitaria.uniroma2.it  
cappellauniversitaria@uniroma2.it

Carissima amica, carissimo amico,  
in questi mesi che stai vivendo "da matricola" inizi un'avventura sicuramente bella ed impegnativa: in Università ti troverai a vivere un'esperienza per molti aspetti unica nella vita.

Questi anni sono probabilmente anche per te il tempo in cui porti nel cuore il desiderio di allargare gli orizzonti, di cercare, di farti delle domande, di conoscere; sono sicuramente anni nei quali si cerca di capire quello che di bello la vita ci può offrire, su cosa possiamo scommettere e come possiamo giocare da protagonisti questa partita; forse anche la facoltà che hai scelto è legata a questa ricerca.

Proprio per questo vorremmo dirti di non "rassegnarti" alla fatica dello studio e della ricerca, di non scoraggiarti se ti sentirai lontano da casa o dalla tua comunità, anzi di darti da fare, di non mollare la presa anche se a volte sentirai un estremo desiderio di lasciar perdere. Questi anni possono forse apparirti come una stagione più libera rispetto all'epoca delle Scuole Superiori perché i tempi e gli impegni strutturati sono pochi e si possono gestire meglio. Soprattutto all'inizio ti sembrerà di avere molto tempo per moltissimi altri impegni, e per certi versi la cosa è vera, anche se sperimenterai che ve ne sono solo alcuni per i quali vale veramente la pena di darsi da fare e investire il tempo.

Inoltre, credici, tutto ciò che farai e darai all'Università ti servirà come momento propedeutico al mondo del lavoro. Sappiamo che l'idea di tro-

vare questo sbocco ti preoccupa: una ragione in più per vivere l'Università intensamente.

Vivi fino in fondo la fatica dello studio perché questi anni sono una palestra preziosa per crescere nella capacità di cercare, nell'appropriazione di un metodo, nella fatica dell'ascolto, del confronto e della verifica delle tante verità ed opinioni che incontrerai studiando. In più, in Università avrai modo di trovare persone che sicuramente non dimenticherai mai più, persone che ti saranno vicine nei momenti più difficili e con le quali vivrai alcuni fra gli anni più significativi della tua vita. Lasciati interrogare dalle domande che incontrerai nel cammino, cerca ostinatamente una risposta, non accontentarti delle risposte altrui; addirittura lascia che ciò che studi interroghi la tua fede, ti rimetta in discussione, ti spinga a cercare sempre più in profondità le ragioni e il fondamento della tua domanda o della tua fiducia nel Signore Gesù.

Cerca sempre la verità: in questa ricerca si affina anche la ricerca di Dio, che ci viene incontro come la via, la verità e la vita dell'uomo.

Potrà forse capitarti di pensare che questi anni di Università, i corsi che frequenti o gli esami che darai siano un mezzo per emergere, per prepararti una carriera, per crearti una posizione sociale. Sicuramente molte occasioni e forse anche persone che ti sono vicine ti spingeranno in questa direzione. È vero che ciò che sarai domani in parte comincia oggi e la serietà con cui vivi il tempo e la fatica in cui

oggi ti trovi costruisce già il tuo domani, ma ti incoraggiamo a non leggere mai la fatica dello studio solo per te stesso o per affermati.

Tu non ti prepari ad essere "dottore" per te stesso, ma per gli uomini e le donne con cui vivrai, perché il tuo lavoro e la tua intelligenza facciano crescere quell'opera della creazione che Dio ha consegnato nelle nostre mani e che, in modo responsabile e competente, dobbiamo arricchire per riconsegnargliela come civiltà umana e fraterna.

Vivi questo tempo intensamente, "abita" in Università, dedicalo tutto il tempo necessario e se ti sembra di studiare soltanto, di non fare nulla di apparentemente utile lontano da casa o dalla tua comunità, ricordati che il servizio che già ora rendi alla Chiesa e al mondo è la costruzione di una personalità umanamente ricca, competente professionalmente e capace di rendere ragione della speranza che è in te.

Il solo fatto di "abitare" in Università sarà una cosa della quale, sicuramente, più in avanti, non potrai più fare a meno: vedrai l'Università come una tua seconda casa, un punto di ritrovo tra amici, un luogo che frequenterai con molta più voglia rispetto a qualsiasi altro luogo.

La Cappella dell'Università favorisce l'Istituzione Universitaria e il suo servizio alla società, cercando di aiutare i Docenti e gli Studenti a vivere l'impegno universitario in modo da mettere al centro dell'attenzione la persona umana nell'unità di tutte